



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia		
Anno scolastico 2018/2019		
Docente: Vianelli Pierpaolo	Classe: 4CT Indirizzo: Turistico	Disciplina: Arte e Territorio Ore di lezione settimanali: 2
<p>Risultati di apprendimento da raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un approccio critico alle diverse forme di comunicazione visiva • Capacità di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • Capacità di stabilire collegamenti tra il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale in una prospettiva interculturale utile a progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e riconoscerne l'enorme potenzialità per una sua corretta fruizione e valorizzazione • Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina anche in ottica professionale 		
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. • Contestualizzare un'opera d'arte collegandola in termini stilistici e di significato al periodo storico di appartenenza, considerandola anche in relazione alla biografia dell'artista, alla committenza, alla collocazione. • Riconoscere e interpretare i cambiamenti del linguaggio artistico attraverso il confronto fra opere di epoche diverse e attraverso il confronto tra opere di aree geografiche e culturali differenti • Riconoscere ed interpretare l'evoluzione storica di un territorio o di un paesaggio antropico attraverso l'analisi degli spazi urbani e delle tipologie edilizie. • Essere in grado di esprimersi utilizzando un lessico appropriato • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Saper progettare, documentare e presentare percorsi turistici di interesse culturale 		
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la terminologia specifica in modo appropriato nei contesti corrispondenti • Delineare la storia dell'arte italiana, dal Medioevo al XVII secolo evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale. • Riconoscere i linguaggi propri della pittura, della scultura e dell'architettura. • Individuare le caratteristiche fondamentali dei singoli movimenti artistici e dei singoli autori • Inserire i manufatti nei contesti storico-artistici di riferimento. • Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza. • Riconoscere l'evoluzione storica del territorio attraverso le testimonianze storico-artistiche. • Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani attraverso l'analisi delle tipologie edilizie. • Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio. 	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di lettura e teorie interpretative delle opere d'arte • Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dal Medioevo al Seicento. • Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dal Romanico al Barocco. • Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo con particolare riferimento alle testimonianze storico ed artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza. • Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani in età medievale e in età moderna. • Principali tecniche artistiche caratterizzanti i movimenti artistici affrontati • Lessico specifico della disciplina 	



<ul style="list-style-type: none">• Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.	
<p>Contenuti:</p> <p>Modulo n. 1 – Arte Romanica</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Romanico: la nascita di un linguaggio artistico europeo. Contesto storico e rinascita urbana.• Architettura romanica: l'articolazione strutturale della cattedrale; tecniche costruttive e principi statici; terminologia specifica.• Realtà regionali italiane: il romanico nell'area lombarda-emiliana (la Basilica di S. Ambrogio a Milano e la cattedrale di San Geminiano a Modena); il romanico nel Veneto (Basilica di S. Marco a Venezia); il romanico in Toscana (Battistero di S. Giovanni a Firenze, cattedrale di S. Maria Assunta a Pisa); il romanico in Puglia (basilica di San Nicola a Bari); il romanico in Sicilia (Duomo di Monreale).• La scultura romanica: la fede, il lavoro, i mostri. Le Storie della Genesi di Wiligelmo.• La pittura romanica: la persistenza dell'arte bizantina negli affreschi e nei mosaici. <p>Modulo n. 2 – Arte gotica</p> <ul style="list-style-type: none">• Contesto storico: i profondi cambiamenti del Duecento e la crisi del Trecento.• Il nuovo linguaggio architettonico: l'articolazione strutturale della cattedrale; le tecniche costruttive e i principi statici; la terminologia specifica.• Il gotico in Francia: verticalismo e vetrate istoriate (la cattedrale di S. Denis, le cattedrali di Notre Dame a Parigi e Chartres, la Sainte Chapelle a Parigi).• Il gotico temperato in Italia (la basilica di S. Andrea a Vercelli, la basilica di S. Antonio a Padova, la basilica di S. Francesco ad Assisi).• L'architettura civile: le torri e il palazzo comunale. (approfondimento sulla Brescia medievale).• Il naturalismo della scultura gotica in Francia e in Italia tra XII e XIII secolo (i portali della cattedrale di Chartres, i pulpiti di Nicola e Giovanni Pisano) <p>Modulo n. 3 – Il Trecento</p> <ul style="list-style-type: none">• La pittura su tavola: croci dipinte, Maestà, pale agiografiche e politiche.• Il contributo di Giotto alla nascita dell'arte italiana moderna: continuità e distanze con i maestri e la pittura del tardo Duecento (Crocifisso di S. Maria Novella, il cantiere di Assisi, la Cappella degli Scrovegni a Padova, la Madonna di Ognissanti)• Caratteri e protagonisti della pittura gotica senese: Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti.	<p>Metodi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e dialogate, basate sull'utilizzo della LIM e su presentazioni multimediali preparate direttamente dal docente con contenuti ed immagini integrativi al libro di testo.• Letture guidate delle opere d'arte e del contesto storico culturale di riferimento attraverso strumenti e metodologie della didattica digitale.• Uso di mappe concettuali per favorire la comprensione e lo studio dei nodi fondamentali della disciplina.



<p>Modulo n. 4 – Il Quattrocento</p> <ul style="list-style-type: none">• L'Umanesimo e il primo Rinascimento fiorentino: contesto storico, recupero della cultura classica e scoperta della prospettiva lineare centrale.• I tre padri del Rinascimento: Brunelleschi (Spedale degli Innocenti, Cupola di S. Maria del Fiore), Donatello (S. Giorgio, David, Il Gattamelata) Masaccio (Cappella Brancacci e Trinità di S. Maria Novella).• La diffusione dell'arte rinascimentale con Leon Battista Alberti (Tempio Malatestiano, S. Andrea a Mantova); Piero della Francesca (Flagellazione e Pala Brera), Antonello da Messina (San Gerolamo nello studio, l'Annunciata), Andrea Mantegna (Camera degli Sposi, Cristo morto), Sandro Botticelli (Primavera e Nascita di Venere). Giovanni Bellini. <p>Modulo n. 5 – Il Cinquecento</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Rinascimento maturo e i tre grandi della maniera moderna: Leonardo da Vinci (Vergine delle rocce, Ultima cena, Gioconda); Michelangelo (la Pietà, il Tondo Doni, il David, la Cappella Sistina ed il giudizio Universale); Raffaello (Sposalizio della vergine e Stanze vaticane)• Rinascimento nell'area veneta: Tiziano, (Assunzione della Vergine, la Venere di Urbino).• Il Manierismo: caratteri generali. Rosso Fiorentino e Pontormo: due deposizioni a confronto. Giulio Romano: Palazzo Te (Mantova) <p>Modulo n. 6 – Arte del Seicento</p> <p>Il Barocco: contesto storico e culturale dell'epoca.</p> <ul style="list-style-type: none">• Caravaggio e la luce che "fruga" nella realtà: (Vocazione di S. Matteo, Crocifissione di San Pietro, Morte della Madonna)• L'età d'oro del Barocco romano: Gian Lorenzo Bernini (David, Apollo e Dafne, Estasi di Santa Teresa, Piazza S. Pietro). <p>Unita multidisciplinare: "Apprezzerle diversità: lingua, tradizione, religione"</p> <p>Tipologie architettoniche sacre ed elementi decorativi nelle varie culture religiose (Islam, Buddismo, Induismo)</p>	
<p>Tempi: <u>I periodo (trimestre)</u> Moduli: 1 – 2 - 3</p> <p><u>II periodo (pentamestre)</u> Moduli: 4 – 5 – 6 e Unità pluridisciplinare</p>	<p>Verifiche e valutazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Per ogni studente è previsto un numero di valutazioni a periodo (trimestre e pentamestre) non inferiore a due. Si provvederà a verificare ogni modulo di apprendimento oggetto della programmazione.• <i>Tipologie:</i> prove orali - prove scritte strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta (breve trattazione di argomenti specifici).



	<ul style="list-style-type: none">• Criteria: per la valutazione di <i>prove orali e scritte a risposta aperta</i>, si condivide e si adatterà la tabella di valutazione del PTOF d'Istituto. Per la valutazione di <i>prove strutturate e semi-strutturate</i> si attribuirà ad ogni esercizio un punteggio oggettivo in base al numero delle risposte corrette date. La somma dei singoli punteggi costituirà il punteggio relativo sulla base del quale verrà assegnato il corrispondente voto in decimi.• La valutazione in sede di scrutinio non sarà basata semplicemente sulla media aritmetica dei voti conseguiti ma terrà conto anche dell'impegno, la partecipazione e la progressione complessiva dell'alunno
<p>Strumenti: LIM o Aula video. Strumenti multimediali (presentazioni in Power Point appositamente predisposti dall'insegnante). Strumenti e risorse della didattica digitale (internet, video, immagini interattive, webquest, learning games)</p>	
<p>Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali, metodi. Interventi di sostegno e di recupero verranno attivati <i>in itinere</i> qualora se ne riscontrasse la necessità o l'opportunità. I suddetti interventi saranno finalizzati a fornire agli studenti indicazioni di metodo di lavoro e di studio, chiarimenti o approfondimenti specifici nei contenuti disciplinari. Obiettivi minimi: conoscere la terminologia essenziale e di base della disciplina; conoscere le caratteristiche principali dei periodi artistici affrontati; leggere in modo essenziale opere architettoniche, pittoriche e scultoree già affrontate e trattate in classe; saper collocare un'opera d'arte già conosciuta nel giusto contesto di riferimento.</p>	

Firmato dal docente	Visto dal Dirigente Scolastico

Data di presentazione: 30/11/2018